



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Relazione sui conti annuali
del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea
relativi all'esercizio finanziario 2015
corredata delle risposte del Centro

INTRODUZIONE

1. Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (di seguito "il Centro" o "CdT"), con sede a Lussemburgo, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio¹. Esso ha il compito di fornire alle istituzioni e agli organismi dell'Unione europea che lo desiderano i servizi di traduzione necessari alle loro attività.
2. La **tabella 1** mostra i dati essenziali relativi al Centro².

TABELLA 1: DATI ESSENZIALI RELATIVI AL CENTRO

	2014	2015
Bilancio (milioni di euro)	56,3	49,6
Totale effettivi al 31 dicembre ³ :	216	218

Fonte: dati forniti dal Centro.

INFORMAZIONI A SOSTEGNO DELLA DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

3. L'approccio di audit adottato dalla Corte include procedure analitiche di audit, verifiche dirette delle operazioni e una valutazione dei controlli chiave dei sistemi di supervisione e controllo del Centro. A ciò si aggiungono gli elementi probatori risultanti dal lavoro di altri auditor e un'analisi delle attestazioni della direzione (*management representations*).

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

4. Conformemente alle disposizioni dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Corte ha controllato:

¹ GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1.

² Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività del Centro, consultare il sito Internet: www.cdt.europa.eu.

³ Il personale comprende funzionari, agenti temporanei e contrattuali ed esperti nazionali distaccati.

- a) i conti annuali del Centro, che comprendono i rendiconti finanziari⁴ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio⁵ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; e
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

La responsabilità della direzione

5. La direzione è responsabile della preparazione e della fedele presentazione dei conti annuali del Centro e della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti⁶:

- a) le responsabilità della direzione per i conti annuali del Centro comprendono la definizione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno adeguato ai fini della preparazione e della fedele presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o errore, la selezione e l'applicazione di politiche contabili appropriate basate sulle norme contabili adottate dal contabile della Commissione⁷ e l'elaborazione di stime contabili ragionevoli rispetto alle circostanze. Il direttore approva i conti annuali del Centro dopo che il contabile li ha preparati, sulla base di tutte le informazioni disponibili, e corredati di una nota nella quale dichiara, tra l'altro, di avere la ragionevole certezza che essi forniscono un'immagine fedele, sotto tutti gli aspetti rilevanti, della situazione finanziaria del Centro;
- b) le responsabilità della direzione riguardo alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti e alla conformità al principio della sana gestione finanziaria richiedono la definizione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno efficace ed efficiente, che comprende l'opportuna supervisione e misure appropriate per prevenire le irregolarità e le frodi

⁴ Questi conti comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e un riepilogo delle politiche contabili significative, nonché altre note esplicative.

⁵ Queste relazioni comprendono il conto di risultato dell'esecuzione del bilancio e il relativo allegato.

⁶ Articoli 39 e 50 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione (GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42).

⁷ Le norme contabili adottate dal contabile della Commissione sono derivate dagli *International Public Sector Accounting Standards* (IPSAS) emanati dalla Federazione internazionale dei revisori contabili (*International Federation of Accountants – IFAC*) o, ove pertinenti, dai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* (IAS)/*International Financial Reporting Standards* (IFRS)) emanati dall'*International Accounting Standards Board*.

nonché, se necessario, azioni legali per recuperare i fondi indebitamente versati o non correttamente utilizzati.

La responsabilità del revisore

6. È responsabilità della Corte presentare al Parlamento europeo e al Consiglio⁸, sulla base dell'audit espletato, una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti annuali e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. La Corte espleta l'audit conformemente ai principi internazionali di audit e ai codici deontologici dell'IFAC nonché ai principi internazionali delle istituzioni superiori di controllo dell'INTOSAI. In base a tali principi, la Corte è tenuta a pianificare e svolgere i propri audit in modo da ottenere una ragionevole certezza riguardo all'assenza di inesattezze rilevanti nei conti annuali del Centro, nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

7. L'audit comporta l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti, nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Le procedure selezionate dipendono dal giudizio dell'auditor, basato su una valutazione dei rischi di inesattezze rilevanti nei conti e di significative inosservanze del quadro giuridico dell'Unione europea, dovute a frode o errore, nelle operazioni sottostanti. Nel valutare tali rischi, l'auditor esamina tutti i controlli interni applicabili alla compilazione e alla presentazione fedele dei conti, nonché i sistemi di supervisione e controllo posti in essere per garantire la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, e definisce procedure di audit adeguate alle circostanze. L'audit comporta altresì la valutazione dell'adeguatezza delle politiche contabili, della ragionevolezza delle stime contabili elaborate, nonché la valutazione della presentazione complessiva dei conti. Nell'elaborare la presente relazione e dichiarazione di affidabilità, la Corte ha esaminato il lavoro di revisione contabile svolto dal revisore esterno indipendente sui conti del Centro, conformemente a quanto disposto dall'articolo 208, paragrafo 4, del regolamento finanziario dell'UE⁹.

8. La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti siano sufficienti e adeguati a fornire una base per la propria dichiarazione di affidabilità.

⁸ Articolo 107 del regolamento (UE) n. 1271/2013.

⁹ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Giudizio sull'affidabilità dei conti

9. A giudizio della Corte, i conti annuali del Centro presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2015, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario del Centro e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

10. A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

11. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione i giudizi della Corte.

OSSERVAZIONI SUI CONTROLLI INTERNI

12. Il Centro non ha ancora posto in essere un piano di continuità operativa. Sta quindi violando la norma di controllo interno n. 10¹⁰.

OSSERVAZIONI SULLA GESTIONE DI BILANCIO

13. Alla fine del 2015, la liquidità di cassa ed i depositi a breve termine del Centro ammontavano a 38,3 milioni di euro (contro i 44 milioni di euro alla fine del 2014) e le riserve a 34 milioni di euro (contro i 40,4 milioni di euro alla fine del 2014). Ciò rispecchia la riduzione dei prezzi applicata nel 2015.

14. Il livello degli stanziamenti impegnati riportati per il Titolo II (Spese amministrative) è risultato elevato: 2 milioni di euro (ossia il 29 %), contro 1,5 milioni di euro (24 %) del 2014. Questi riporti si riferiscono principalmente alla ristrutturazione di locali aggiuntivi presi in locazione nel 2015, nonché a servizi IT non ancora prestati a fine 2015.

15. Il Centro ha annullato 5,9 milioni di euro (12 %) di stanziamenti disponibili a fine 2015. Detti annullamenti sono relativi alla sovrastima del costo delle traduzioni esterne.

¹⁰ Le norme di controllo interno del Centro sono basate sulle equivalenti norme stabilite dalla Commissione.

SEGUITO DATO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE PER GLI ESERCIZI PRECEDENTI

16. Nell'**allegato I** viene fornito un quadro generale delle azioni correttive intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Baudilio TOMÉ MUGURUZA, Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo, nella riunione del 13 settembre 2016.

Per la Corte dei conti europea

(f.to) Vítor Manuel da SILVA CALDEIRA

Presidente

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Anno	Osservazione della Corte	Stato di avanzamento dell'azione correttiva (Completata / In corso / Pendente / N.A.)
Dal 2012 (riunite)	A partire dal 2012, la liquidità di cassa e i depositi a breve termine del Centro, nonché l'eccedenza di bilancio e le riserve, sono stati eccessivi. Ciò denota un margine di manovra per ridurre i prezzi.	Completata
2012	Il regolamento che istituisce 20 agenzie di regolamentazione sottoposte a audit dalla Corte nel 2012 impone a queste ultime di avvalersi del Centro per tutte le proprie esigenze di traduzione (il regolamento recante creazione del Centro contiene la medesima disposizione per altre quattro agenzie). Altre agenzie non sono obbligate a servirsi del Centro. Per documenti di carattere non tecnico, le agenzie potrebbero ridurre i propri costi rivolgendosi a servizi locali. A giudizio della Corte, il legislatore dovrebbe considerare l'opportunità di consentire a tutte le agenzie di fare altrettanto.	Pendente

RISPOSTA DEL CENTRO

13. In seguito all'analisi dell'impatto sulle attività operative (BIA), nel secondo trimestre del 2016 la dirigenza del Centro ha approvato i piani riguardanti la continuità operativa e la relativa strategia, unitamente alla revisione dei documenti pertinenti.

14. Il Centro ha preso diverse iniziative per ridurre le proprie eccedenze di bilancio. Innanzitutto, ha ridotto del 6,8 % la tariffa del 2015 per la traduzione di documenti e di 1 milione di euro la componente fissa della tariffa per la traduzione di marchi.

In secondo luogo, per evitare un'eccessiva eccedenza di bilancio in futuro, qualora tale importo superi 1 milione di euro il Centro ha introdotto il rimborso automatico ai clienti del risultato di bilancio per l'esercizio precedente. In base a questo nuovo meccanismo, l'eccedenza di bilancio del 2014, pari a 2,6 milioni di EUR, è stata restituita ai clienti nel 2015.

In terzo luogo, il progetto di documento di programmazione 2017-2019 è stato redatto tenendo in considerazione eventuali deficit; successivamente, è stata prevista un'ulteriore riduzione della riserva per la stabilità delle tariffe, come di seguito indicato: -3,9 milioni di EUR nel 2017, -3,0 milioni di EUR nel 2018 e -3,2 milioni di EUR nel 2019, rispettivamente.

15. Il Centro ha preso debito atto dell'osservazione della Corte e continuerà ad attuare misure intese al miglioramento dei propri sistemi di pianificazione e monitoraggio del bilancio. I riporti sono principalmente dovuti al carattere pluriennale dei progetti informatici e alla ristrutturazione di locali aggiuntivi.

16. Il Centro ha attivato un monitoraggio più puntuale dell'evoluzione dei costi delle traduzioni esterne. Pertanto, le previsioni di bilancio per il 2016 e oltre si basano su cifre aggiornate e i costi sono monitorati puntualmente nel corso dell'anno, al fine di ricavarne dati utili alla stesura di bilanci (anche rettificativi) per gli esercizi a venire.